TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Relazione Annuale 2021
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento/Facoltà di: Dipartimento Ingegneria Elettronica

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

1. **Ernestina Cianca (Referente per la CPds)**
2. **Arianna Mencattini**
3. **Francesca Brunetti**
4. **Andrea Reale**
5. **Mauro Leonardi**

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc…):

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 29 Ottobre 2021

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

Eventuali iniziative intraprese:

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2020 e ottobre 2021 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 3

Documentazione consultata: https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/, dati AlmaLaurea, SUA dei vari CdS, schede di valutazione e resonconto del gruppo di riesame, siti web dei corsi di studio.

TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Relazione Annuale 2021
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento/Facoltà di: Ingegneria Elettronica
Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria di Internet
Classe: L-8
Sede: via del politecnico 1, 00133 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità). Gli esiti dei questionari, pubblicati sul sito di Ateneo, mostrano un miglioramento rispetto allo scorso anno per molti indicatori, e comunque in linea con l'andamento medio di Ingegneria.
L'indicatore D12, sulle conoscenze di base degli studenti, che lo scorso anno era sotto la sembra essere tornato in linea con la media della macroarea.
Continua, per tutta l'area di Ingegneria ad esserci un indicatore critico, il D17, sul ricevimento studenti. Per l'indicatore D17 si ha una effettiva criticità comune a tutta la macroarea, che richiede un'azione correttiva sulla definizione del rapporto docente studente per quanto riguarda le attività non frontali in aula, prevedibilmente soprattutto per i corsi fondamentali, meno motivanti per lo specifico corso di studio scelto dallo studente.
Da notare, però, che l'indicatore D18 denota che una volta che tale rapporto è avviato, l'interazione funziona bene (nello specifico l'indicatore è anche più alto rispetto alle media della macroerea). C'è da dire che nella laurea di primo livello pesano sicuramente aspetti generalistici dei corsi di base, in cui inevitabilmente il rapporto studente-docente rimane più facilmente impersonale.

b) Linee di azione identificate. Tornando progressivamente alla didattica in presenza, i docenti dovrebbero stabilire degli orari chiari per il ricevimento e far tesoro delle possibilità offerte dalle modalità telematiche ormai acquisite per facilitare l'interazione con gli studenti.
Si continua a ritenere che il quesito D17 debba essere riformulato in quanto a volte fuorviante (il fatto che non si sia usufruito del ricevimento studenti non vuol dire che esso non sia disponibile, potendo inoltre significare che tutti i chiarimenti sono stati forniti durante l'orario di lezione etc.).
Si ribadisce infine che la lettura dei commenti finali del questionario di fine corso sia importante momento di crescita del docente che ha erogato il corso e sia dal coordinatore del CdS di riferimento.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza. Dai dati del nucleo di valutazione si evince che i quesiti D16 sulle attività didattiche integrative e quelli D22/D23 sui locali ad esse adibite, sono ancora migliorati rispetto lo scorso anno.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Continua a essere importante il potenziamento delle attività di laboratorio.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza. I quesiti D12-D16 hanno rilevato votazioni nella media della Macroarea e per lo più superiori rispetto allo scorso a.a. Gli studenti trovano che in media sia le conoscenze acquisite sia il materiale fornito dai docenti sia adeguato e che le modalità di accertamento siano chiare.
La criticità sull'indicatore D12, relativo alle "conoscenze preliminari degli studenti" evidenziata lo scorso anno sembra essere stata recuperata.

I dati sull'occupazione indicano che comunque le conoscenze acquisite sono apprezzate dal mondo del lavoro.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Secondo la commossione rimane comunque valido il suggerimento di instituire una Commissione che monitori costantemente eventuali anomalie nei singoli insegnamenti per il monitoraggio della qualità adottato dal coordinatore insoddisfazioni specifiche che nascono dagli studenti.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza. L'analisi critica delle schede di monitoraggio, svolta dal gruppo del Riesame, è chiara e identifica sia le criticità che le azioni correttive suggerite. In particolare, l'analisi dei risultati risulta complessivamente soddisfacente. La criticità più rilevante ancora non risolta (percentuale di immatricolati che si laureano antro l'anno oltre la durata normale) è oggetto di approfondimento.
Sarà cura del coordinatore del CdS di verificare, coinvolgendo i rappresentanti degli studenti identificare eventuali criticità e suggerire soluzioni.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.
Gli obiettivi che si è posto il CdS in base al rapporto di Riesame sono analoghi a quelli dello scorso anno e volti ad aumentare l'attrattività del CdS, e quindi:

1) Continuare l'attività di divulgazione e promozione anche in modalità on-line, organizzando incontri virtuali in streaming, sia in collaborazione con gli altri due CCS dell'area dell'ingegneria dell'informazione, sia singolarmente per il nostro CCS, con la partecipazione delle aziende che sponsorizzano i premi di merito.
2) Considerando l'evidenza dell'indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale) che risulta inferiore alla media di Ateneo, il CdS intende analizzare la questione in modo più approfondito.

La CP ritiene questi obiettivi adeguati, e che siano state prese in considerazione le indicazioni della CP date gli anni passati. La CP invita ad estendere l'area geografica dell'azione di divulgazione, anche in aree fuori della provincia di Roma.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza. Il documento SUA relativo a questo CdS è reperibile al link sul sito del CdS (http://internet.uniroma2.it/corso-di-studi/obiettivi-della-formazione/) e alcune informazioni sono riportate direttamente sulla pagina web del sito, quella relativi agli obiettivi formativi.
La relazione illustra in modo adeguato gli aspetti caratterizzanti del CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Si ribadisce che, il sito del corso di studi dovrebbe essere arricchito con opportune sezioni contenenti lo storico delle documentazioni di valutazione e riesame e dedicate alla Commissione Paritetica dove allocare la corrispondente relazione annuale.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Con il ritorno in presenza è ancora più essere importante l'aspetto della comunicazione e la diffusione dell'attrattività del CdS. Nonostante sia altissima la percentuale di coloro che trovano lavoro stabile e soddisfacente le aspettative entro pochi anni dal conseguimento del titolo e sia alta anche la stima da parte delle aziende dei nostri laureati, rimane basso il numero degli iscritti. Si ritiene che questo sia dovuto ad una incapacità di comunicare in modo efficace le potenzialità offerte da questo CdS.
Un ulteriore elemento potrebbe essere rappresentato da un coinvolgimento più strutturale nel corso di studi delle aziende potenzialmente interessate ai nostri laureati, anche nella fase di comunicazione. A parte consolidare la presenza nelle scuole superiori attraverso seminari etc., la commissione continua a ritenere che la proposta di Scuole Estive, Challenge, Hackethon a studenti delle superiori selezionati possa essere la chiave per convogliare nuovi studenti verso questo percorso.

Infine, la CP invita il CdS ed il suo coordinatore a promuovere presso gli studenti la partecipazione agli organi collegiali attraverso i rappresentati degli studenti e alla Commissione Paritetica stessa.